



Una delle auto distrutte dalle fiamme

IL CASO Gli attentati si ripetono ormai da un paio di mesi, indagini affidate ai carabinieri **Torna il piromane, notte di fuoco a Rivalta** **Bruciate tre automobili, citofoni e bidoni**

→ **Rivalta** Ancora fiamme contro le auto parcheggiate in diversi comuni della cintura. Dopo i casi di Venaria e Collegno, la scorsa notte è toccato a Rivalta. Tre vetture sono state date alle fiamme in tre zone distinte del comune: via Mameli, via Orbassano e via Goldoni. Tre strade tutte site nella frazione Gerbole, a pochi metri di distanza l'una dalle altre. Perciò l'ipotesi che ad appiccare le fiamme sia stata la stessa mano, si rafforza. Sul fatto indagano i carabinieri della compagnia di Moncalieri, che hanno compiuto i primi rilievi di quanto successo. Zona tranquilla la frazione

Gerbole, ma anche più isolata rispetto al resto dell'abitato urbano. Le vetture erano tutte parcheggiate sulla strada pubblica di fronte a villette o palazzine di massimo tre piani. La mano che ha appiccato i roghi non deve essere stata disturbata particolarmente nei casi di via Goldoni e via Mameli, dove le vetture sono state bruciate praticamente per intero. Diverso il caso di via Orbassano, dove la Lancia Musa blu obiettivo dei malviventi è rimasta carbonizzata solo nella parte posteriore. Segno che qualcosa, o qualcuno, ha probabilmente impedito al piromane di completare

l'opera. I danni comunque sono ugualmente molto ingenti, con tutti gli interni e la carrozzeria del retrotreno carbonizzati. La scorsa notte però non sono state prese di mira solamente le auto parcheggiate. Le fiamme sono state appiccate anche per bruciare un cassonetto della raccolta differenziata, mentre in via Medici, sempre nella frazione di Gerbole, la stessa sorte è toccata ai citofoni di una palazzina. Se gli episodi siano tutti collegati tra di loro è ancora presto per dirlo, anche se la poca distanza tra il luogo di un episodio e l'altro potrebbe far propendere per questa pista.

A Rivalta però, l'allarme per le auto incendiate è iniziato ben prima della scorsa notte e degli ultimi fatti di Venaria e Collegno. Dal comando della polizia municipale spiegano infatti che «sarà forse il quarto/quinto caso nell'ultimo mese e mezzo, questo problema non è la prima volta che si presenta. Poi certamente, vedendo quello che è successo negli altri comuni è chiaro che l'attenzione sia più alta. Anche perchè questa volta non è stato un caso isolato, ma ci sono tre auto andate a fuoco in una sera stessa, e non per cause accidentali».

Massimiliano Rambaldi